



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)
tel. 031-944033 / 947207
cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135
e.mail - coic80700a@istruzione.it - PEC: coic80700a@pec.istruzione.it
sito - www.icolgiatecomasco.gov.it



Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 10/12/2018

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI
IN SENO AI PROGETTI PON E PTOF
AL PERSONALE DOCENTE, ATA ED AGLI ESPERTI ESTERNI
AI SENSI DELL' ART. 43 DEL DECRETO 129/2018**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 del 8/3/99

VISTO l'art.43 del Decreto Interministeriale n°129 del 28/08/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 45, comma 2°, del Decreto Interministeriale n° n°129 del 28/08/2018, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n°297 del 16/4/94;

VISTI il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

EMANA

il seguente regolamento sulla disciplina dell'assegnazione degli incarichi al personale interno ed esterno, che va a costituire parte integrante del Regolamento d'istituto

Art. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali. nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze deliberate nel PTOF.

Art. 2 – REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel PTOF o inseriti in eventuali PON gestiti da questo Istituto scolastico, per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni, docenti, tutor, personale ATA, il Consiglio di Istituto disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono, di norma, essere in possesso dei requisiti in termini di titoli culturali e professionali, nonché dell'eventuale esperienza maturata nel campo che il suddetto personale deve possedere per accedere all'incarico.

I criteri in base ai quali il personale sarà individuato quale destinatario di incarico sono i seguenti:

- Lauree (triennale, magistrale , specialistica);
- master universitari e/o dottorati di ricerca;
- corsi di formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;
- pubblicazioni;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto;
- esperienze metodologiche – didattiche;
- abilitazione e/o specializzazione e/o superamento di concorsi;
- esperienze effettuate nei progetti PON;
- esperienza di formatore.

Tutti i titoli devono essere coerenti con l'incarico cui si aspira.

Se il contratto è stipulato con un soggetto esterno non persona fisica, l'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la Scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto. La Scuola dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderà per fornire la prestazione.

I criteri adottati dal Consiglio di Istituto saranno pubblicati sul sito web della scuola o altra forma di pubblicità ritenuta più opportuna.

Art. 3

PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali, di volta in volta, devono essere conferiti incarichi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Per ciascun avviso deve essere specificato:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero delle ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- il compenso orario che sarà corrisposto;
- modalità e termini entro cui presentare l'offerta.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Art. 4

DOVERI DEL CONTRAENTE

Il personale destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta per il pagamento;
- conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell'Istituto scolastico;
- attenersi al Regolamento di Istituto.

Art.5

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

I compensi previsti per quanto in argomento sono :

- per il personale interno (compreso anche il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche), quelli indicati nelle tabelle allegate al vigente C.C.N.L. e/o determinati dagli avvisi PON FSE-FESR

- per il personale estraneo all'amministrazione, si prenderà come riferimento il decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/95 e la Circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97 e/o determinati dagli avvisi PON FSE-FESR

DECRETO INTERMINISTERIALE 326 DEL 12/10/1995

Tipologia Importo

- Direzione, organizzazione: fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera.
- Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio. Fino ad un massimo di € 41,32 orari (fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari).
- Docenza. Fino ad un massimo di € 41,32 orari (fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari)
- Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro. Fino ad un massimo di € 25,00 orari

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101 /97

Tipologia Importo

- Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale). Fino ad un massimo di € 85,22 orarie
- Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza. Fino ad un massimo di € 56,81 orarie
- Codocenti o condirettori di corsi e di progetti. Fino ad un massimo di € 46,48 orarie
- Tutor .Fino ad un massimo di € 30,99 orarie

In relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Consiglio di Istituto da mandato al Dirigente Scolastico di stabilire, con propria determinazione, in occasione di ciascun bando, l'importo effettivo nell'ambito delle disponibilità di bilancio. L'importo determinato sarà onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese, ovvero al lordo di IRPEF, contributi previdenziali, IRAP, nonché di ogni altro onere tributario, previdenziale ed assicurativo presente e futuro e di ogni altra ritenuta.

Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, sarà, però, necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con Fondi Comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

I compensi saranno corrisposti a prestazione ultimata e dopo l'espletamento delle necessarie verifiche.

Nulla sarà dovuto dall'Amministrazione agli Esperti e/o Tutor nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione medesima.

Art.6

INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'art.2.

Sarà compilata una griglia di valutazione comparativa mediante attribuzione di punteggi, nell'ambito di un tetto massimo, per ogni criterio individuato.

Il Consiglio di Istituto da mandato al Dirigente Scolastico di stabilire, con propria determinazione, in occasione di ciascun bando, la predisposizione delle griglie che potranno essere diversificate per gli esperti esterni, per il personale docente di scuola secondaria di 1° grado, per il personale docente di scuola primaria e infanzia, ed anche in base alle esigenze legate alla tipologia della prestazione.

Il Dirigente Scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare un'apposita commissione, composta da docenti, cui affidare compiti di istruzione, ai fini della scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti.

Art.7

STIPULA DEL CONTRATTO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

È istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 8

IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi Decreto 129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro; di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna; di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 9

AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 10, del D.L.vo 165/2001.

L'autorizzazione in argomento può essere richiesta dal dipendente interessato o dalla Scuola che intende conferire l'incarico.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente sarà comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dalla normativa vigente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Cosimo Capogrosso)
Firmato digitalmente